

47° Capitolo Generale
Rinnovare la nostra Missione: Gratitudine, Profezia, Speranza
Roma, 18 ottobre 2018

Elezione dei Consultori

Oggi i capitolari hanno celebrato l'Eucarestia per gruppi linguistici; quindi in aula hanno pregato e si sono preparati per il tempo di discernimento.

P. Joachim Rego, superiore generale, ha iniziato il discernimento parlando di alcune qualità che sono necessarie in un consultore.

All'inizio, parlando della sua rielezione, ha raccontato un aneddoto: «*Quando fui eletto generale la prima volta, alla mattina seguente il P. José Augustín Orbegozo, mi chiese se avevo potuto dormire: "Con chi hai dormito: con il generale o con te stesso?"*». E ora il P. Joachim risponde dicendo che ha dormito tranquillamente "con sé stesso".

Un consultore generale ha come compito l'essere di aiuto al generale e a tutta la congregazione. Un consultore non deve esser un uomo saggio o, come si dice, un uomo perfetto, perché una persona così non esiste. Si cerca per il gruppo di governo un fratello, veramente umano, capace di comprendere l'umanità e la fragilità delle persone. Uno che capisce i suoi fratelli e sorelle, perché se non abbiamo persone così, se non si riesce nel gruppo di governo ad avere una comprensione delle debolezze e dell'umanità, sarà difficile poter dire poi che si sono capiti gli altri. Ciò che si chiede da un consultore è che possa lavorare in gruppo (equipe), persone che sappiano dare sostegno agli altri e che animino il consiglio perché sia una piccola comunità.

La nuova Curia Generale risultò composta da: **P. Joachim Rego**, Superiore Generale; **Juan Ignacio Villar**, da SCOR; **Ciro Benedettini**, da MAPRAES; **Rafael Vivanco**, da CJC; **Mario Gwen Bargamento Barde**, da PASPAC; **P. Miroslaw Lesiecki**, da CCH; e **Aloysius Nguma**, da CPA.

Dopo l'elezione i capitolari sono andati nella cappella di San Paolo della Croce, nella Basilica, per celebrare il "transito" del nostro fondatore e, in questo momento, è stata benedetta la nuova icona commemorativa del centenario, la quale percorrerà tutta la congregazione durante l'anno giubilare.